N. 2733 protocollo di

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

PRESIDENZA Spettacolo e Turismo

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATO Servizi Cinema





TITOLO: " L'UOMO CHE NON SORRIDE"

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato 2133

Marca: E. I. A. AMATO

regia Mario Mattoli

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

x Attori : VITTORIO DE SICA = ASSIA NORIS = ENRICO VIARISIO =UMBERTO MELNATI

L'industriale Ercole Piazza, vedovo, é assillato da una figlia, Adriana, scontenta capricciosa e autoritaria. Anche Dino, il suo fidanzato, malgrado la sua pazienza, é al colmo della sopportazione e quando proprio alla vigilia del matrimonio scoppia un altra scenata,,egli si ritira deciso a non pensarci più.

Capita in quel mentre un cliente di Piazza, un giovane elegante, tranquillo, apparentemente debole e rimessivo dhe, messo al corrente della rottura del fidanzamento si dichiara disposto a sposare Adriana....

Tra i due sposi l'accordo é quasi perfetto, perfetto, perché lui, Pio Fardella, seguendo la tattica di dar sempre ragione alla moglie, mette quasi automaticamente davanti alla serie assai complicata delle sue contraddizioni e alle conseguenze che assai abilmente sono messe in rilievo dal sempre sorridente marito.

Dino, tornato da un viaggio, si rivede di nascosto con Adriana. Quando Pio lo sa, lungi dal fare una scenata, lo invita a frequentare liberatamente la sua casa. Adriana allora si scaglia contro il marito accusandolo di debolezza; ella sa di essere capricciosa, incostante, avrebbe perciò avuto bisogno di un marito energico e non di un bambocciò come lui che non sa che sorriderle, e darle apparentemente ragione per poi umiliarla invece con sistemi subdoli. Adriana decide così di lasciare Pio e di scappare con Dino.

Torna però assai confusa: Dino ha rifiutato di prestarsi alla sua nuova pazzia! Pio allora si rivela quale é: un uomo serio, forte, autoritario, davanti al quale Adriana é ben felice di cedere e di ubbidire, per amore e per forza....

F I N E

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 17 SETTEMBRE 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretariato.

Roma, 17 SETTEMBRE 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO